

DETERMINAZIONE N° 166 DEL 15 LUGLIO 2021

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *disciplina sostitutiva*, vigente sino al 30 giugno 2023, per gli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “*Servizi di ingegneria finalizzati ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici della sede di Selargius dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari*”, Lotto 2 ed estensione Lotto 1.

CIG Z54324E08A - ZE4324EED7 – RS 638

ATTO DI AFFIDAMENTO REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni,



recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";

- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha unanimemente deliberato di designare il Dottore **Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Cagliari" con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio, **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l'incarico di **Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore **Emilio Molinari** a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**, e s.m.i. ("**Codice**"), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre "**un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea**";
- ATTESO che il "**Regolamento Delegato UE 2019/1828**" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **euro 5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **euro 214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;
- VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
 - il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("**CONSIP**") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e

servizi a favore della pubblica amministrazione;

- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*";

ATTESO

che per il combinato disposto del **Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218** ("*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*"), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e della **Legge 20 dicembre 2019, numero 159**, ("*Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti*"), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), prevedono che "*alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, non si applichino per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione*":

a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;

b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**»;

PRESO ATTO

che per le **procedure indette entro il 30 giugno 2023** è in vigore la disciplina sostitutiva dell'articolo 36 del **Codice** ("*Contratti sotto soglia*") prevista dall'art. 1 comma 2 della **Legge 11 settembre 2020, n. 120**, come modificata dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dove al comma 2 si dispone che "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di*

esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite **determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato**, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;

VALUTATE

inoltre le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

VISTO

il **Codice**, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31

- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 *ovvero*
- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

VISTA

la **richiesta di spesa (RS) prot. n. 638**, presentate dal Punto Istruttore **Maria Teresa Caria**, approvata dal responsabile dei fondi, e successivamente autorizzate dal Direttore in data 20 maggio 2021 con assegnazione di specifica priorità, con la quale si conferma e formalizza l'esigenza di acquisire i servizi

di ingegneria inerenti la Progettazione, la direzione lavori e il Coordinamento per la sicurezza per i lavori di manutenzione degli edifici della sede di Selargius di OAC di cui al Lotto 2, confermando l'importo a base d'asta netto stimato per la RS pari a **euro 16.300,00** oltre l'I.V.A.;

- PRESO ATTO** che le prestazioni oggetto della RS 638 si rendono necessarie per la conservazione, il ripristino della funzionalità, la messa in sicurezza e l'adeguamento degli edifici della sede di Selargius di OAC;
- ATTESO** che l'assegnazione telematica da parte del Direttore INAF-OAC della richiesta di spesa precedentemente illustrata costituisca, ai sensi della Determinazione del 22 marzo 2021, numero 51, individuazione cogente del Responsabile del procedimento;
- PRESO ATTO** che la **RS 638** risulta essere assegnata all'**Ing. Maria Teresa Caria**, Collaboratore Tecnico VI Livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in quanto dotato di competenze ed esperienza professionale adeguata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, il quale viene individuato come **responsabile del procedimento (RUP)**;
- PRESO ATTO** che l'**importo** stimato dal Punto Istruttore è **inferiore a euro 40.000,00** e non deve quindi essere preventivamente inserito nel "**Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") comma 6 del Codice;
- RICHIAMATA** la **Nota del Direttore Generale** dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", **n. 8291 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto *Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*, dove nelle ipotesi di "**affidamento diretto**", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del predetto "**Codice**", ... *il preventivo dell'operatore economico prescelto deve essere acquisito, preferibilmente, mediante l'utilizzo della "piattaforma elettronica" denominata "U-Buy", o, in subordine, della "posta elettronica certificata" o della "e-mail istituzionale" (username@inaf.it), fermo restando che l'ordine di acquisto o il contratto di fornitura dovrà essere trasmesso esclusivamente mediante l'utilizzo della "piattaforma elettronica" denominata "U-Buy" o della "posta elettronica certificata"*;
- RITENUTO** che, anche in considerazione del pronunciamento dell'ANAC esposto nel paragrafo precedente, l'appalto da affidare **non è soggetto a frazionamento artificioso** delle prestazioni allo scopo di eludere le disposizioni del Codice in merito alla programmazione biennale dell'acquisto di beni e servizi;
- CONSTATATO** che in merito alla citata Richiesta di spesa e connesse prestazioni:
- alla data di emanazione della presente Determinazione **non** sono state individuate sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano prestazioni idonee al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dalla stazione

appaltante con la sopra menzionata Richiesta di spesa;

PRESO ATTO	che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (<i>“Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione”</i>) e 52 (<i>“Regole applicabili alle comunicazioni”</i>), dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di cui al D.lgs. 50/2016, sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ferme restando le specifiche deroghe previste dal citato art. 52 del Codice;
RITENUTO	necessario garantire che l’acquisizione di beni, servizi e lavori <ul style="list-style-type: none">– avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica;– risponda a criteri di efficienza ed economicità dell’organizzazione e conseguente efficacia dell’azione amministrativa;– risponda alle esigenze dell’Amministrazione dell’INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari di semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo;
RICHIAMATA	la propria Determinazione del 20 maggio 2020, numero 98 con la quale si affidava allo Studio Associato per la sicurezza ingg. Manenti e Porru con sede legale in via Ancona, 14 – Cagliari (CA), P.IVA e C.F. 02316680921, le prestazioni inerenti la Progettazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, la Direzione lavori e il Coordinamento in fase progettuale ed esecutiva dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici della sede di Selargius dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari di cui al primo lotto funzionale;
CONSIDERATO	che all’art. 7 del disposto della suddetta Determinazione si è prevista, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento, ai sensi dell’art. 23 comma 12 del Codice, la possibilità di richiedere al progettista di svolgere, previa nuova trattativa diretta, anche i successivi gradi di progettazione per i lotti che si andranno ad individuare oltre il primo lotto, nella misura massima in cui la somma dei corrispettivi dovuti all’Affidataria per tutte le prestazioni richieste sia inferiore all’importo netto di euro 40.000,00;
RITENUTO	di dover far fronte ad ulteriori interventi nell’ambito del Progetto di cui al Lotto 1 appaltato e ricompresi nel Quadro Economico dell’Appalto Specifico n. 1 di cui all’Accordo Quadro concluso con Determinazione del 29 dicembre 2020, n. 270 per un importo massimo al netto del ribasso pari euro 8.549,73, come da comunicazione trasmessa dal RUP con protocollo n. 934 del 9 giugno 2021;
RAVVISATA	la necessità di procedere con i lavori di manutenzione degli edifici della sede di Selargius, in particolare le impermeabilizzazioni sulle coperture dell’aula didattica e dell’edificio B;
VISTA	la comunicazione trasmessa dal RUP con prot. n. 949 del 11/06/2021 allo Studio Associato per la sicurezza ingg. Manenti e Porru con la quale si richiede la disponibilità ad eseguire l’incarico di progettazione, direzione lavori e Coordinamento per la sicurezza per un secondo lotto funzionale di lavori pari



a euro 65.000,00, agli stessi patti e condizioni dell'incarico già affidato per il primo lotto:

PRESO ATTO che lo **Studio Associato per la sicurezza ingg. Manenti e Porru** ha accettato la proposta di incarico di cui sopra mediante comunicazione trasmessa al prot. n. 1088 del 22/06/2021;

PRESO ATTO che gli importi degli onorari che sarebbero da corrispondere all'affidatario per i lavori suddetti calcolati sulla base del D.M. 17/06/2016, al netto del ribasso del 5%, sono i seguenti:

	Prestazioni	Importi
A	Servizi per lotto 1(già affidati)	€ 18.022,33
B	Ulteriori interventi lotto 1	€ 1.623,26
C	Servizi per lotto 2	€ 13.148,47
	Totale prestazioni	€ 32.794,06

PRESO ATTO che l'importo complessivo dei corrispettivi per le prestazioni di cui sopra è inferiore a euro 40.000,00;

PRESO ATTO che con la trasmissione della proposta di affidamento il RUP:

- dichiara congruo il prezzo indicato in rapporto alle specifiche delle prestazioni da erogare;
- attesta per il fornitore affidatario l'insussistenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice;

PRESO ATTO che è stata acquisita la dichiarazione dell'Impresa affidataria in merito:

- al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";

PRESO ATTO che per la procedura in oggetto, in quanto scambio di lettere commerciali, non è richiesto l'assolvimento dell'imposta di bollo;

PRESO ATTO che con **Deliberazione del 30 dicembre 2020, n. 103**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2021;

RITENUTO per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex art. 32 comma 8 del Codice, per autorizzare la stipulazione del contratto e dare conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

ACCERTATO che, la spesa per i servizi di ingegneria inerenti il lotto 2, di importo pari, al **lordo dell'I.V.A.** e oneri previdenziali, a euro **16.682,78** (sedicimilaseicentottantadue/78), trova copertura finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento strutture", Capitolo 1 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", come da prenotazione n. 362;

- ACCERTATO** che, la spesa per i servizi di ingegneria inerenti gli ulteriori interventi richiesti nel lotto 1, di importo pari, al **lordo dell'I.V.A.** e oneri previdenziali, a euro **2.059,59** (duemilacinquantanove/59), trova copertura finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento strutture", Capitolo 1 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", come da prenotazione n. 362;
- RITENUTO** quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120;

DETERMINA

- Art. 1. che il presente costituisce **Atto di affidamento redatto in forma semplificata** ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii;
- Art. 2. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 3. di **privilegiare** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;
- Art. 4. di nominare quale **responsabile del procedimento** (RUP) l'ing. Maria Teresa Caria, Collaboratore Tecnico VI Livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;
- Art. 5. di **affidare** all'Operatore Economico **Studio Associato per la sicurezza ingg. Manenti e Porru** con sede legale in via Ancona, 14 – Cagliari (CA), P.IVA e C.F. 02316680921, la prestazione dei servizi di ingegneria per la manutenzione degli edifici della sede di Selargius di OAC, come da richiesta dalla stazione appaltante per un secondo lotto di lavori dell'importo di euro 65.000,00 e per ulteriori interventi ricadenti nel lotto 1, per un importo netto complessivo della prestazione di **euro 14.771,73** oltre oneri previdenziali e IVA di legge;
- Art. 6. di **impegnare la spesa complessiva** per i servizi di ingegneria inerenti il lotto 2 sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento strutture", Capitolo 1 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." della cifra lorda pari a euro **16.682,78** (sedicimilaseicentottantadue/78);
- Art. 7. di **impegnare la spesa complessiva** per i servizi di ingegneria inerenti gli ulteriori interventi nel lotto 1 sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento strutture", Capitolo 1 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." della cifra lorda pari a euro **2.059,59** (duemilacinquantanove/59);
- Art. 8. che per i servizi di cui all'oggetto non sono previsti oneri per la prevenzione di rischi da interferenza in quanto si tratta di servizi intellettuali;
- Art. 9. che il contratto conseguente agli esiti del presente provvedimento, ai sensi dall'articolo 32, comma 10, lett. b) del Codice, **non è soggetto al termine dilatorio** e può essere

immediatamente stipulato, accertata la disponibilità della garanzia definitiva prevista dalla *lex specialis*;

- Art. 10. che ai sensi dall'art. 103, co. 11 del Codice **non è stata richiesta** all'Affidataria la prestazione della garanzia definitiva;
- Art. 11. che **venga richiesta** all'Affidataria la presentazione di una polizza per la responsabilità civile a copertura di eventuali danni che dovessero presentarsi durante l'esecuzione del contratto per un importo pari a euro 2.500.000,00.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Caria M.T.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.